

COMORBIDITA' PSICHIATRICHE NEI SOGGETTI CANDIDATI A CHIRURGIA BARIATRICA: UNO STUDIO OSSERVAZIONALE



A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

CECILIA GIULIETTI¹, ELEONORA VALENTINI¹, GIULIA MENCULINI¹, MARTA BARBI¹, MARIA TERESA PAGANELLI², PATRIZIA MORETTI¹, ALFONSO TORTORELLA¹

¹Cattedra di Psichiatria, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Perugia, Perugia, Italia

²Chirurgia Generale e d'Urgenza, Ospedale Santa Maria della Misericordia, Perugia, Italia

BACKGROUND:

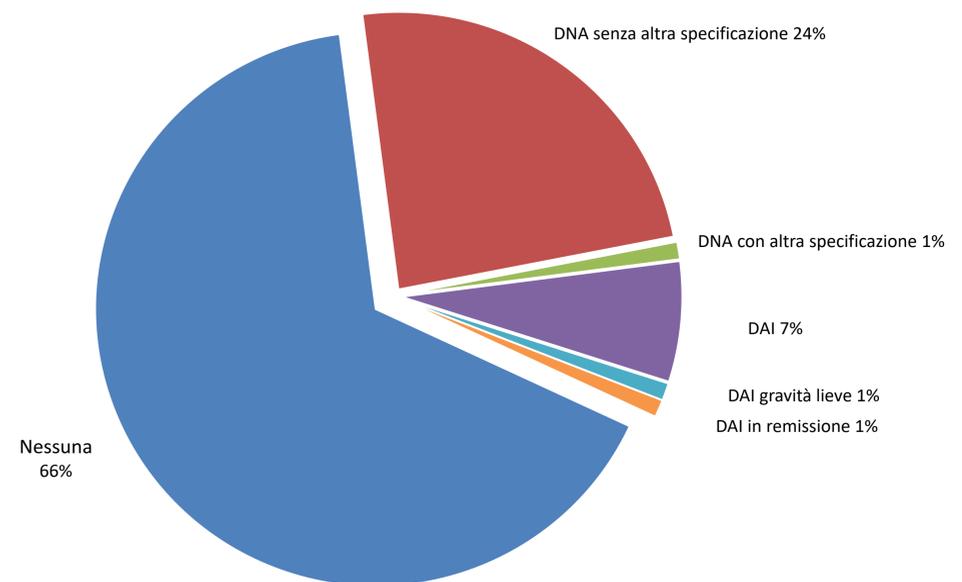
Il soggetto candidato ad intervento di chirurgia bariatrica viene sottoposto ad una valutazione multidisciplinare nella fase pre-operatoria, comprensiva di valutazione psichiatrica. Quest'ultima rappresenta uno strumento di screening per ricercare la presenza di comorbidità psichiatriche o Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) specifici, che rappresentano delle controindicazioni all'intervento stesso o fattori predittivi negativi (SICOB 2016). La presenza di DNA, come il Disturbo da Alimentazione Incontrollata (DAI) e la Bulimia Nervosa (BN), è associata a tassi più elevati di altri disturbi psichiatrici (Ulfvebrand et al. 2015). Inoltre, vi sono prove evidenti dell'associazione tra Disturbi depressivi (DD) e obesità, così come un'elevata prevalenza di Disturbi di Personalità (DP) di cluster B e C nei soggetti obesi (Rajan& Menon 2017). L'obiettivo del nostro studio retrospettivo è stato quello di valutare la presenza di comorbidità psichiatriche in una popolazione di soggetti candidati a intervento di chirurgia bariatrica.

MATERIALI E METODI

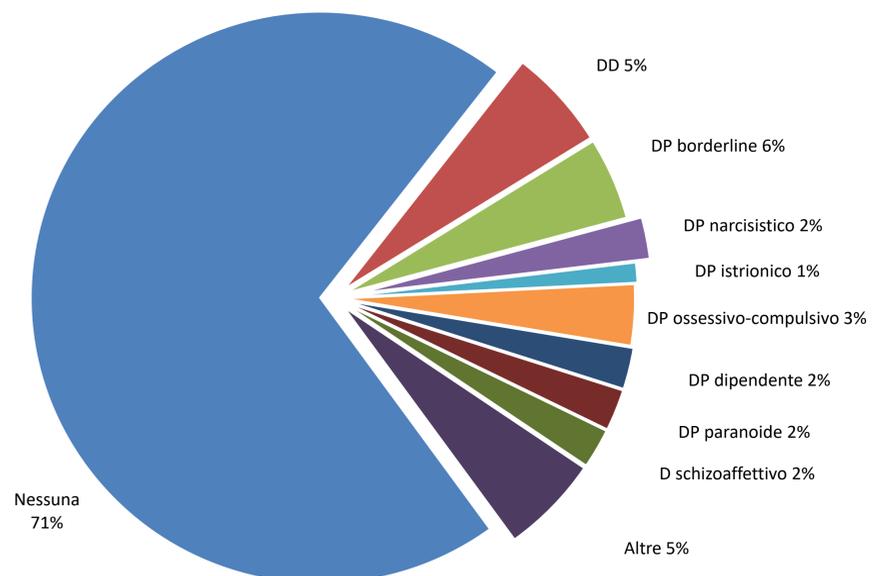
I soggetti candidati all'intervento di chirurgia bariatrica sono stati reclutati presso il Servizio di Psichiatria, Psicologia Clinica e Riabilitazione Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliera/Universitaria di Perugia, dopo essere stati inviati da specialisti in chirurgia che lavorano nello stesso Ospedale. I soggetti sono stati valutati tramite scale di valutazione specifiche per i DNA, in particolare Binge Eating Scale (BES), Obesity Questionnaire (QSO), Bulimia Test-Revised (BULIT-R) e Body Shape Questionnaire (BSQ). Le comorbidità psichiatriche sono state indagate attraverso l'intervista Clinica Strutturata per il DSM-5, versione per il clinico (SCID-5-CV) e l'intervista clinica strutturata per i DP del DSM-5 (SCID-5-PD)

RISULTATI:

Il nostro campione è costituito da 101 soggetti, di cui 71 (70,3%) di sesso femminile. Tra questi, 43 (42,6%) hanno ricevuto la diagnosi di almeno un disturbo psichiatrico, incluso uno o più DNA. In particolare, 30 soggetti (29,7%) presentano almeno un DNA, di cui la maggior parte un DNA senza altra specificazione (24,1%) e DAI (6,8%). Inoltre, 26 soggetti (25,7%) presentano almeno un disturbo psichiatrico diverso dai DNA, quali DP (17,1%) con una prevalenza di disturbi di cluster B e C. DD sono stati rilevati nel 5% del campione.



DISTRIBUZIONE DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE



DISTRIBUZIONE DEI DISTURBI PSICHIATRICI, ESCLUSI I DNA

CONCLUSIONI:

I soggetti candidati ad intervento di chirurgia bariatrica presentano un'elevata prevalenza di comorbidità psichiatriche, in particolare DNA. Lo screening sistematico di queste condizioni dovrebbe essere implementato nella pratica clinica allo scopo di fornire strategie d'intervento precoci ed un adeguato monitoraggio.

REFERENZE:
DR.SSA CECILIA GIULIETTI, MEDICO SPECIALIZZANDO IN PSICHIATRIA
EMAIL: CECILIA.GIULIETTI@STUDENTI.UNIPG.IT
SEGRETERIA: 0755783194

BIBLIOGRAFIA:

RAJAN TM & MENON V. J POSTGRAD MED. 2017;63(3):182-190.
SICOB 2016 – LINEE GUIDA DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA DELL'OBESITÀ, 2016.
ULFVEBRAND S ET AL. PSYCHIATRY RES. 2015;230(2):294-9.